

Bilancio Sociale COpAPS Cooperativa Sociale a rl 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Siamo una cooperativa agricola e sociale che lavora nel territorio bolognese dal 1979. Ci occupiamo di inclusione di persone in difficoltà.

Le relazioni sono al centro del nostro lavoro: offriamo ai nostri beneficiari percorsi personalizzati e di inserimento lavorativo che possano generare autostima e integrazione. La cornice è un ambiente agricolo attento alla sostenibilità.

COPAPS accompagna giovani con disabilità intellettiva e persone fragili in percorsi di educazione-formazione nei laboratori protetti e di all'inserimento lavorativo, interno ed esterno all'azienda. Tutte queste azioni si svolgono nelle attività agricole (Agricoltura biologica e serra garden, Agriturismo e fattoria didattica) e artigianali (Falegnameria sociale) della nostra cooperativa.

Svolgiamo servizi ecologici e ambientali di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, per questo facciamo parte del Consorzio EcoBi. Per conto di Hera gestiamo i Centri di raccolta di Sasso Marconi, di Marzabotto e Vergato.

Inoltre da soli o in rete con il consorzio Arcolaio di Bologna, progettiamo, realizziamo e ci prendiamo cura di parchi, giardini, terrazzi e spazi verdi per conto di enti pubblici e clienti privati. La serra garden ci fornisce le piante e la falegnameria utilizza i tronchi abbattuti per realizzare gli arredi per l'esterno e le arnie per la ns apicoltura.

Con altre cooperative, che fanno parte della società consortile La Chiusa, nostra partecipata, abbiamo ottenuto dal Comune di Casalecchio di Reno la concessione pluriennale per la gestione del verde comunale e del Parco della Chiusa.

Alcuni numeri: 84 sono i dipendenti di cui 21 svantaggiati, 24 sono i beneficiari dei ns servizi, fatturato 2021 pari a 3 milioni di euro. Ca 1400 bambini quest'anno hanno partecipato ai ns percorsi di educazione ambientale.

Certificazioni: sicurezza (ISO 45001) qualità (ISO 9001) e ambiente (ISO 14001). Certificazione biologica Bioagricert su 152 ha totali. Adottiamo il modello organizzativo ex d.lgs. n.231/2001.

La lettera del Presidente

Gentilissimi,

guardando l'anno 2021, indubbiamente le nostre attività sono state meno toccate dall'emergenza COVID-19 rispetto al 2020: nota a parte meritano le attività di ristorazione afferenti al settore B della cooperativa che hanno sofferto per via delle restrizioni.

Valutando alcuni dati significativi dell'anno in esame, possiamo dire che la compagine societaria è cresciuta, anche se, il distanziamento non ha favorito gli incontri con i soci e con i dipendenti. Abbiamo proseguito l'attività di formazione continua, obbligatoria e non, che proponiamo ai lavoratori, per favorirne la crescita lavorativa rispetto alle mansioni da svolgere, e come soci, la consapevolezza del loro ruolo in cooperativa.

Altro dato importante è sicuramente il numero delle persone svantaggiate assunte in azienda, ma soprattutto, va sottolineata la relazione positiva che le lega alla Cooperativa, attraverso un rapporto di accoglienza che vede nel lavoro il principale strumento di identità e autostima.

Infine è da considerare la presenza di certificazioni: COPAPS è certificata per qualità, sicurezza e ambiente in tutte le sue attività e questo dimostra l'attenzione che dedichiamo ai lavoratori e ai beneficiari dei nostri servizi. La stessa attenzione che prestiamo alla sostenibilità ambientale: per questo le nostre coltivazioni hanno la certificazione biologica.

Un ringraziamento particolare va espresso a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione della missione della cooperativa in qualità di soci, lavoratori o sostenitori.

Nota metodologica

La redazione del bilancio sociale è compito che nella CopAPS è stato assunto dal Consiglio di Amministrazione.

Sono stati utilizzati gli stessi standard di rendicontazione degli anni precedenti.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A RL

Partita IVA

00547851204

Codice Fiscale

02097550376

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1979

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

ConSORZI

SOCIETA' CONSORTILE LA CHIUSA

CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE A RL

CONSORZIO DI COOPERATIVE L'ARCOLAIO COOPERATIVA SOCIALE

Reti

NEVE IN RETE

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La multifunzionalità dell'azienda può essere schematizzata in cinque aree di intervento: una (educazione, formazione e transizione al lavoro) fa riferimento alla parte A; invece l'apicoltura e le produzioni bio agricole e florovivaistiche con vendita diretta, la gestione di un bio-ristorante agrituristico, la manutenzione del verde e giardinaggio e i servizi ambientali appartengono alla parte B.

Per quanto riguarda le attività che rientrano nella tipologia A di gestione servizi per conto della P.A., la cooperativa promuove, da una parte, un Centro Socio Occupazionale e un laboratorio protetto in serra e percorsi di orientamento con la scuola media superiore, dall'altra, percorsi di transizione al lavoro in agricoltura per giovani disabili.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate rappresenta la *mission* della cooperativa nelle attività del settore B.

La parte più consistente del bilancio dell'area produttiva è rappresentato dalla realizzazione di parchi e giardini e soprattutto dalla gestione e manutenzione del verde pubblico. Nello specifico, la cooperativa gestisce direttamente la manutenzione del verde nei Comuni di Sasso Marconi e di Casalecchio di Reno, si occupa delle attività di manutenzione del verde in alcune aree del Comune di Bologna, così come dei presidi ASL della montagna. Accanto alle attività di manutenzione, la cooperativa svolge una serie di servizi ambientali per conto di Hera: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, gestione dei Centri di Raccolta (CdR) di Sasso Marconi, Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi, per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Per il settore agronomico l'azienda produce biologicamente, con certificazione Bioagricert, a pieno campo e in serra, varie tipologie di frutta, ortaggi e piante officinali, cereali, oltre che coltivazione e commercializzazione di piante da orto, da fiore ed ornamentali. I prodotti bio (freschi e trasformati) vengono proposti al consumatore con vendita diretta al mercato contadino o tramite NaturaSi o utilizzati nella ristorazione dell'azienda agrituristica "Il Monte", struttura connessa alla cooperativa, situata sulle colline di Sasso Marconi in un contesto ambientale e paesaggistico di grande interesse.

Il podere "Il Monte" è composto da un terreno di ben 22 ettari, di cui 18 ettari di bosco e 4 coltivati biologicamente con piante aromatiche e officinali che, assieme ad altre tematiche quali il bosco, il biologico, l'alimentazione e l'energia alternativa, sono oggetto di percorsi didattici destinati principalmente a studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio, a seguito dell'adesione al progetto "Fattorie Didattiche" della Provincia di Bologna. Con l'azienda agrituristica collabora il laboratorio protetto "Percorsi Verdi" rivolto a giovani adulti disabili, che si integra fattivamente nella gestione e realizzazione delle attività connesse (attività agricole, manutenzione del verde, pulizie, preparazione pasta fresca).

Ultima arrivata tra le attività della cooperativa è la falegnameria sociale San Lorenzo a Sasso Marconi.

Il nuovo laboratorio intende operare come una vera e propria falegnameria, una delle pochissime ormai presenti sul territorio, basata su una filiera produttiva che spaziano dall'agricoltura all'artigianato ha come denominatore comune il legno. Il suo valore aggiunto sta nella economia circolare attraverso il recupero ecosostenibile dei materiali di lavorazione e nella valorizzazione delle risorse locali, connotandosi come spazio di incontro per attività culturali, di integrazione sociale, per laboratori di formazione e inserimento al lavoro rivolti sia a giovani con disabilità sia ad adulti con profilo di fragilità.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Inserimento lavorativo, Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni, Falegnameria, Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...), Manutenzione verde e aree grigie, Gestione dei rifiuti, Altro

Principale attività svolta da statuto: Altro

APICOLTURA

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il contesto in cui opera la cooperativa è quello della cintura bolognese nella sua parte collinare.

Dal punto di vista agricolo il contesto è svantaggiato perché le rese produttive sono sensibilmente inferiori alle rese in pianura delle stesse colture.

Dal punto di vista dei servizi sia A che B, l'essere vicino ad una città metropolitana permette di soddisfare le necessità di un mercato più vasto.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna

Sede Legale

Indirizzo

VIA MARANINA 36

Regione

Emilia-Romagna

Telefono

051845406

Provincia

Bologna

Fax

0000000000

C.A.P.

40037

Comune

Sasso Marconi

Email

INFO@COPAPS.IT

Sito Web

WWW.COPAPS.IT

Sede Operativa

Indirizzo

VIA MARANINA 36

Regione

Emilia-Romagna

Telefono

051/845406

Email

INFO@COPAPS.IT

C.A.P.

40037

Provincia

Bologna

Comune

Sasso Marconi

Sito Internet

WWW.COPAPS.IT

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

COPAPS- Cooperativa per Attività Produttive e Sociali - nasce nel 1979 in qualità di cooperativa agricola con finalità sociali, per iniziativa di un gruppo di operatori sociali, operatori agricoli e familiari di disabili. L'obiettivo era quello di realizzare una struttura mutualistica che integrasse, da un lato, lo scopo produttivo nella ricerca di una necessaria autonomia, dall'altro, la gestione di attività finalizzate alla promozione economica e sociale di cittadini a rischio di emarginazione sociale.

COPAPS è stata in Italia una delle prime cooperative ad investire su tale integrazione (oggi definita *Agricoltura sociale*), intuendo la possibile sinergia dell'attività agricola con l'educazione, la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità psichica. Con l'emanazione della L. 381/91, che istituisce la cooperativa sociale e della successiva L. Regionale 7/94, la cooperativa ha iniziato un percorso che ha portato nel 1994 alla costituzione di una cooperativa di tipo A, la CoopAS (Cooperativa per Attività Sociali) e nel maggio del 2002 alla trasformazione della cooperativa agricola in Cooperativa Sociale Onlus di tipo B+A e, pertanto, di continuare a perseguire l'obiettivo di integrare finalità produttive e sociali, attraverso progetti di educazione, formazione e di inserimento lavorativo destinati a persone svantaggiate. Attualmente le attività si svolgono nelle strutture e nei fondi in affitto di Cà del Bosco e del Monte a Sasso Marconi, di proprietà dell'ASP Città di Bologna e nei terreni del Parco della Chiesa del Comune di Casalecchio di Reno di cui siamo concessionari attraverso la partecipata società consortile La Chiusa scrl, per complessivi 150 ettari. Gli occupati ad oggi in cooperativa sono 87, di questi 22 sono svantaggiati ai sensi della L.381/91. Al 31/12/2021 il fatturato complessivo è stato superiore a 2,8 milioni di euro.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Antonia - presidente COPAPS (1988 - 1990) :

"La Copaps 1.0 dell'estate 1981...era un centro estivo diurno alternativo con alcuni ragazzi disabili che provenivano da diversi territori...Questa la prima fase concreta di un progetto nato qualche anno prima-nel 1979 da un altro gruppo di pensatori ispirati, per lo più genitori dell'Anffas di Bologna:idee parole concretizzate in un protocollo d'intesa tra Comune di Sasso Marconi ... la provincia di Bologna e le Opere Pie. Strade fino allora mai percorse dove le istituzioni e le famiglie sperimentavano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità con entusiasmo e fiducia".

Alberto - presidente COPAPS (1992-1996):

"C'era una volta un paese dove le persone con disabilità, definite handicappate, dovevano frequentare scuole speciali o istituti, nel peggiore dei casi venivano rinchiusi nei manicomi. C'era una volta. Poi venne il tempo delle faticose conquiste sociali ottenute dalle famiglie associate in collaborazione con giovani operatori che rivendicavano per le persone con disabilità diversi percorsi di vita. Dietro al concetto "L' HANDICAP E' UN PROBLEMA SOCIALE E NON PRIVATO" alla fine degli anni settanta migliaia di familiari e operatori convinsero politici e pubblici amministratori ad intraprendere nuove strade (adesso si chiamerebbe co-progettazione nei piani di zona) inventandosi insieme nuove risposte. E' così che nascono centri diurni, comunità alloggio, interventi domiciliari dapprima gestite dalle associazioni di parenti e poi dalle cooperative sociali. E' così che nascono le prime "cooperative sociali integrate" (che poi si chiameranno riduttivamente di tipo b) ben narrate nel film "Si può fare". E' così che nel 1979 familiari, giovani operatori e politici promuovono la costituzione della Copaps che nella sintesi del nome racconta bene la propria mission. La costituzione di cooperative giovanili in quegli anni era sostenuta dalle Istituzioni ed era relativamente facile costituirle ma essendo anni senza tweet ma conditi da lunghissimi dibattiti e auto coscienze molte volte si arenavano quando si doveva decidere il nome. Decidere di fare COOPERATIVA per ATTIVITA' PRODUTTIVE e SOCIALI conduce quindi le persone che costituiscono la cooperativa verso obiettivi molto impegnativi che vengono perseguiti e sviluppati nei successivi 40 anni. Forse è proprio nelle tre parole cooperativa, produttiva, sociale la chiave del successo di Copaps che resta una delle prime cooperative di tipo b italiane".

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La ns Mission:

Il progetto COPAPS nasce per realizzare l'inclusione delle persone in difficoltà attraverso percorsi personalizzati, utilizzando il lavoro come fonte di benessere e come mezzo di inserimento sociale, nella cornice di un ambiente agricolo attento alla sostenibilità e in un contesto relazionale che crei autostima ed integrazione. Si rende inoltre disponibile al territorio per sviluppare un welfare di comunità condiviso

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La condivisione della mission avviene utilizzando strumenti quali:

Bilancio sociale

Libro fotografico

Depliant

Sito internet

Pagine facebook e instagram

Governance

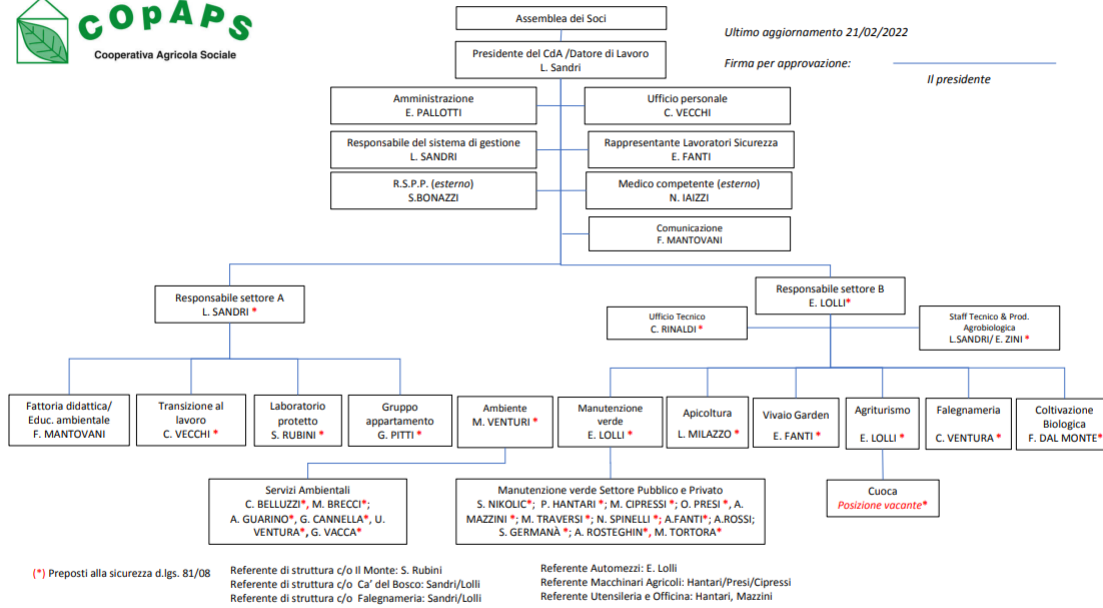
Sistema di governo

La struttura organizzativa della cooperativa è di tipo misto funzionale-divisionale, perchè dal Consiglio di amministrazione nella figura del presidente dipendono due responsabili di settore, responsabile settore A e settore B coadiuvati da un ufficio amministrativo e un ufficio tecnico, a cui si affiancano personale e comunicazione.

A loro volta fanno riferimento ai responsabili di settore dei coordinatori di servizio o di attività che hanno anche funzioni di preposto alla sicurezza.

Su questo impianto organizzativo si innestano figure esterne con ruoli per la sicurezza come l'RSPP e il medico competente e interne come il Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (RLS).

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231..)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Certificazione ambientale ISO 14001, Certificazione della sicurezza ISO 45001

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo della cooperativa parte dall'assemblea dei soci, che elegge i consiglieri di amministrazione che a loro volta eleggono i legali rappresentanti, presidente e vice-presidente. Il consiglio di amministrazione è l'organo politico-amministrativo cui spetta da statuto il governo della cooperativa, si incontra periodicamente (ca 8 volte l'anno). Al suo interno spicca il ruolo del presidente, cui sono delegate le funzioni di rappresentanza e maggiori responsabilità. Al Consiglio di amministrazione partecipano i componenti del collegio sindacale con ruolo di controllo amministrativo e di revisore contabile.

Su un piano diverso, quello gestionale, agisce un organo definito "direzione operativa" che si occupa di organizzare le attività della cooperativa, di valutare le necessità formative del personale, di implementare il sistema qualità, sicurezza e ambiente in tutte le aree soggette a certificazione. Alla direzione partecipano di norma i responsabili di settore A e B, la responsabile amministrativa, il responsabile del personale. Può essere poi allargata ad altri soggetti e ruoli a seconda delle necessità.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo LORENZO SANDRI	Carica ricoperta PRESIDENTE	Data prima nomina 01-01-1997	Periodo in carica 25 ANNI
Nominativo ELISABETTA PALLOTTI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 28-09-2009	Periodo in carica 13 ANNI
Nominativo LUCA LANDI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 29-05-2003	Periodo in carica 19 ANNI
Nominativo EMILIO LOLLI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 24-05-2005	Periodo in carica 17 ANNI
Nominativo CLAUDIO VECCHI	Carica ricoperta VICE PRESIDENTE	Data prima nomina 24-05-2005	Periodo in carica 17 ANNI
Nominativo MICHELE VENTURI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 14-07-2021	Periodo in carica 1 ANNO
Nominativo MANTOVANI FRANCESCA	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 24-05-2019	Periodo in carica 3 ANNI
Nominativo SIMONI FEDERICA	Carica ricoperta PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	Data prima nomina 12-12-2019	Periodo in carica 3 ANNI
Nominativo ENRICO FERRA	Carica ricoperta SINDACO	Data prima nomina 12-12-2019	Periodo in carica 3 ANNI
Nominativo MAURIZIO MONTEFIORI	Carica ricoperta SINDACO	Data prima nomina 12-12-2019	Periodo in carica 3 ANNI
Nominativo ROBERTO BATAACCHI	Carica ricoperta SINDACO SUPPLENTE	Data prima nomina 12-12-2019	Periodo in carica 3 ANNI
Nominativo MOIRA MORICCI	Carica ricoperta SINDACO SUPPLENTE	Data prima nomina 12-12-2019	Periodo in carica 3 ANNI

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

LORENZO SANDRI

Durata Mandato (Anni)

2

Numero mandati del Presidente

12

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

1

Durata Mandato (Anni)

2

N.° componenti persone fisiche

7

Maschi

5

Totale Maschi

%71.43

Femmine

2

Totale Femmine

%28.57

fino a 40 anni

1

Totale fino a 40 anni

%14.29

da 41 a 60 anni

5

Totale da 41 a 60 anni

%71.43

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%14.29

Nazionalità italiana

7

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa è soprattutto sviluppata attraverso le assemblee di bilancio.

Data l'emergenza COVID-19 vi sono state oggettivamente maggiori difficoltà a incontrarsi, ma certamente il tema della partecipazione va approfondito con i soci ed è stata predisposta da parte del Consiglio di Amministrazione l'organizzazione appena possibile di alcuni incontri in presenza con la base sociale, con il supporto di facilitatori, per approfondire il significato di essere socio e sul ruolo del socio nella cooperativa.

Numero aventi diritto di voto

64

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
24-05-2022	29	17	%71.88

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Per la cooperativa i principali portatori di interesse istituzionali sono indubbiamente la Regione Emilia-Romagna, la città metropolitana di Bologna, i comuni di Bologna, di Casalecchio di Reno, il comune di Sasso Marconi, questi ultimi per le convenzioni esistenti sulla manutenzione del verde urbano, da soli o in raggruppamenti d'impres.

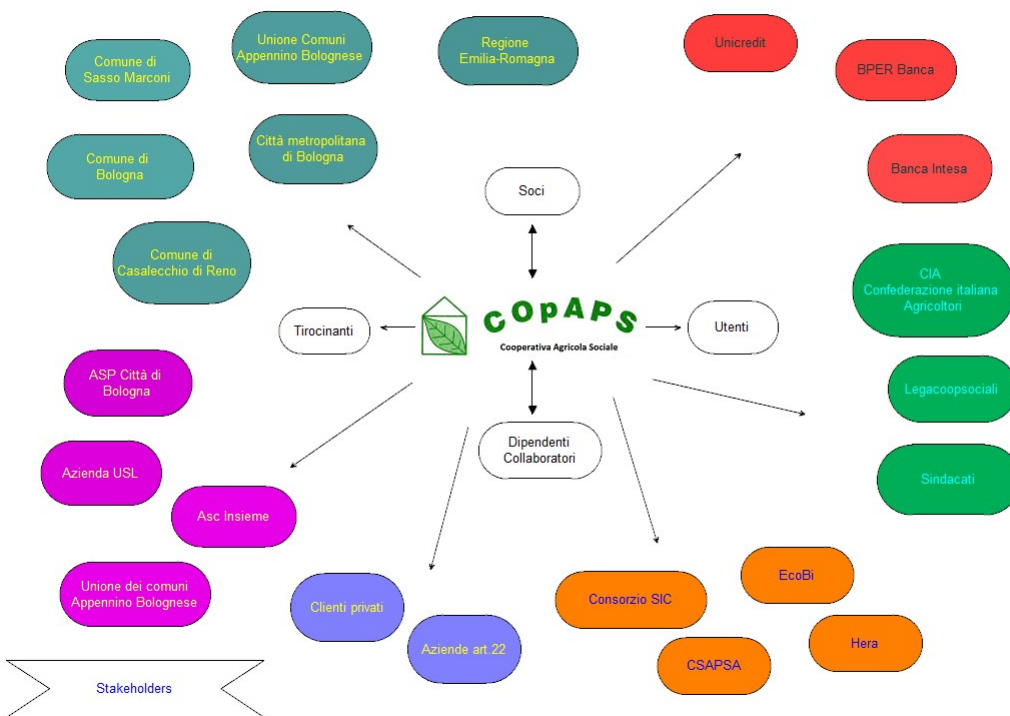
Vi sono poi i ns clienti istituzionali per le attività sociali quali l'Azienda USL di Bologna e la sua articolazione nei distretti di Bologna, Reno Lavino Samoggia, San Lazzaro e Pianura Est e le Aziende di servizi alla persona emanazione dei comuni (ASP città di Bologna), ASC Insieme, società pubblica fondata dai comuni dell'Unione Valli del Reno Lavino Samoggia, l'Unione dei comuni dell'appennino bolognese.

Importanti per il recepimento di commesse sono i consorzi cui aderiamo (Consorzio SIC ed EcoBi) e le realtà con cui storicamente collaboriamo come la coop sociale CSAPSA o la multiutility Hera.

Altri portatori di interesse sono i clienti privati e fra questi le aziende con le quali attiviamo la convenzione ex art. 22 L.R. 17/05, che permette a queste aziende la copertura fino al 30% della quota di riserva tramite affidamento di commesse di lavoro a cooperative di tipo B.

Senza dimenticare le banche e le associazioni di rappresentanza quali Legacoopsociali in quanto coop sociale e CIA per l'azienda agricola.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

COPAPS sostiene e persegue l'inclusione dei propri dipendenti lavoratori nella compagine sociale; dopo un primo periodo di conoscenza reciproca i nuovi dipendenti possono richiedere di diventare soci della cooperativa, nell'ottica di stabilizzare e consolidare il rapporto.

Diventare socio di COPAPS non significa semplicemente partecipare alle Assemblee e quindi alla gestione diretta della cooperativa, ma è il primo passo verso un percorso di crescita professionale e consapevole all'interno della nostra realtà; oltre a questo sono previsti alcuni vantaggi economici: la possibilità del ristorno, il riconoscimento degli scatti di anzianità anche per gli operai avventizi, uno sconto presso il ns punto vendita, l'assistenza per la pratica di riconoscimento della malattia per gli operai avventizi, la possibilità di utilizzare mezzi e attrezzature.

Essere socio significa condividere i valori della cooperativa e le nostre finalità sociali, ed impegnarsi per portarne avanti la realtà e l'esperienza.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	43
Soci sovventori	22

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori
43
Soci svantaggiati
8
Soci persone giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	48	%74
	Femmine	17	%26
			Totale
			65.00
Età			
fino a 40 anni	15		%23.08
Dai 41 ai 60 anni	36		%55.38
Oltre 60 anni	14		%21.54
			Totale
			65.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana	63		%96.92
Nazionalità Extraeuropea	2		%3.08
			Totale
			65.00
Studi			
Laurea	17		%26.15
Scuola media superiore	35		%53.85
Scuola media inferiore	13		%20.00
			Totale
			65.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 0	Disabili fisici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 5	Disabili psichici e sensoriali Femmine 1	Totale 6.00	Percentuale Maschi % 83.33	Percentuale Femmine % 16.67
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 2	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale 2.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 2	Dai 41 ai 60 anni 6	oltre i 60 anni 0		
%25.00	%75.00	%0.00		
			Totale 8.00	

Nazionalità italiana 8	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0		
%100.00	%0.00	%0.00		
			Totale 8.00	

Laurea 0	Scuola media inferiore 6	Scuola media superiore 2	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0		
%0.00	%75.00	%25.00	%0.00	%0.00		
					Totale 8.00	

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni 18	da 6 a 10 anni 11	da 11 a 20 anni 23	oltre 20 anni 13		
%27.69	%16.92	%35.38	%20.00		
				Totale 65.00	

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Copaps al 31/12/2021 è costituita da 89 dipendenti, di cui 43 soci.

Tra queste le persone svantaggiate assunte, prima finalità di Copaps, sono 21.

Per i ns dipendenti utilizziamo due diversi tipi di contratto, a seconda delle attività svolte: 76 sono assunti con CCNL Consorzi e Coop. Agricole e 13 con CCNL Cooperative Sociali.

Le persone assunte a tempo indeterminato sono 34, sei in più rispetto al 31/12/2020; tra gli obiettivi dell'azienda ci sono la stabilizzazione dei rapporti di lavoro e la continuità occupazionale dei propri dipendenti e soci attraverso l'assunzione a tempo indeterminato, quando se ne presentano le possibilità.

Investiamo continuamente in formazione obbligatoria e non, durante tutto il corso dell'anno e per tutti i ns dipendenti.

Inoltre, dopo un primo periodo di assunzione e di reciproca conoscenza, c'è la possibilità da parte dei dipendenti di diventare soci della cooperativa e quindi di partecipare attivamente alla vita ed alle scelte della cooperativa, attraverso la condivisione dei ns obiettivi.

Rispetto all'anno precedente, Copaps nell'anno 2021 ha visto una crescita importante del numero dei dipendenti, specialmente nell'ambito delle attività ambientali e di manutenzione del verde.

Welfare aziendale

Copaps è una cooperativa sociale e in quanto tale tiene in considerazione lo stato di salute e benessere dei propri dipendenti.

Abbiamo una mensa interna, a cui possono accedere tutti i dipendenti, che permette di avere a prezzo simbolico un ottimo pasto e che rappresenta momento di aggregazione sociale per tutti i lavoratori; cerchiamo di sostenere i lavoratori che si trovano in difficoltà personale per situazioni lavorative o extra-lavorative, coinvolgendo familiari e servizi di riferimento per trovare una soluzione condivisa; al momento di inserire o reinserire una persona cerchiamo sempre la mansione adeguata e giusta per il singolo e per la cooperativa; curiamo la parte relazionale di tutti i rapporti con i ns dipendenti; abbiamo previsto monitoraggi e supervisioni esterne per i dipendenti a contatto diretto con l'utenza, per supportarli e sostenerli; investiamo in attrezzature e mezzi di lavoro moderni e sicuri che permettono di lavorare meglio e con minore fatica.

Anche nell'anno 2021 abbiamo stipulato una polizza assicurativa specifica per la copertura sanitaria di tutti i ns dipendenti, soci e non soci, in caso di malattia e ricoveri da COVID-19.

Tutte le misure che adottiamo vanno nella misura di migliorare le condizioni di lavoro e quindi di vita dei ns lavoratori e soci, convinti che sia uno dei primi e più importanti scopi della cooperativa.

Numero Occupati

N. occupati svantaggiati

21

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
32	11		
Totale			
43.00			
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
34	12		
Totale			
46.00			
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
12	30	1	
Totale			
43.00			
occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
22	22	2	
Totale			
46.00			
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
11	19	13	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
43.00			
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
11	19	16	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
46.00			
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
41	0	2	
Totale			
43.00			
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
40	1	5	
Totale			
46.00			

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
5	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
5.00			

Attività svolte dai volontari

Nessuna, non abbiamo volontari.

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi		Occupati svantaggiati soci Femmine		
7		1		
				Totale
				8.00
Occupati svantaggiati non soci Maschi		Occupati svantaggiati non soci Femmine		
12		1		
				Totale
				13.00
fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni		
5	15	1		
%23.81	%71.43	%4.76		
				Totale
				21.00
Laurea	%0.00			
0				
Scuola media superiore	%33.33			
7				
Scuola media inferiore	%66.67			
14				
Scuola elementare	%0.00			
0				
Nessun titolo	%0.00			
0				
				Totale
				21.00
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea		
20	0	1		
%95.24	%0.00	%4.76		
				Totale
				21.00
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro		
0	0	0		
				Totale
				1.00
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro		
0	1	0		
				Totale
				1.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro		
1	10	0		
				Totale
				11.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro		
0	0	0		
				Totale
				11.00
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro		
3	8	0		
				Totale
				11.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro		
1	2	0		
				Totale
				3.00
				Totale
				26.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Copaps è cooperativa sociale che svolge attività agricola; per questo motivo utilizziamo due tipi di contratto di lavoro: il CCNL Consorzi e cooperative agricole per 76 persone, in particolare per i lavoratori della manutenzione del verde, dell'azienda di produzione agricola, della serra, dell'agriturismo, per gli operatori guida e gli impiegati; utilizziamo invece il CCNL Cooperative Sociali per 13 persone, gli educatori del laboratorio, gli addetti ai servizi ambientali, il falegname ed una impiegata.

I livelli di contratto sono rapportati alle mansioni ed ai gradi di responsabilità ricoperti all'interno dell'organigramma; riconosciamo inoltre indennità specifiche per taluni incarichi.

Tra gli avventizi, cerchiamo di dare continuità lavorativa per la maggior parte dell'anno, in maniera da consentire loro il raggiungimento delle giornate minime per richiedere la disoccupazione agricola.

Rimane comunque obiettivo di Copaps il consolidamento dei rapporti di lavoro attraverso la continuità occupazionale e l'eventuale contratto a tempo indeterminato, quando si presentano le condizioni.

Riconosciamo alcuni trattamenti di favore per i soci, in primis il ristorno in caso di utili.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 17	% 19.10
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 13	% 14.61
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 4	% 4.49
Dipendenti a tempo determinato e a part time 55	% 61.80
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<hr/>	
Totale 89.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 21416	Retribuzione annua lorda massima 41066	Rapporto 1.92
Nominativo CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Tipologia compensi	Importo 1598
Nominativo PRESIDENZA E VICE PRESIDENZA	Tipologia indennità di carica	Importo 8400
Nominativo COLLEGIO SINDACALE	Tipologia compensi	Importo 13000
Nominativo ORGANO DI VIGILANZA	Tipologia compensi	Importo 5618

Dirigenti

Tipologia compensi	Importo 0
-----------------------	--------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 17	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.) avvenute al 31/12) 9	Organico medio al 31/12 (C) 89
		Rapporto % turnover %29

Malattia e infortuni

L'anno 2021 è stato pesantemente condizionato dalla emergenza COVID; la cooperativa, per portare avanti con regolarità le sue attività, ha approntato ed adottato tutte le misure necessarie per lavorare in sicurezza, con protocolli specifici di comportamento che hanno permesso di ridurre i contagi; anche per questo motivo le malattie dei dipendenti hanno seguito un andamento regolare, senza registrare focolai e picchi di contagio.

Per ciò che riguarda gli infortuni, nell'anno 2021 abbiamo avuto 4 infortuni per un totale di 74 gg totali di assenza dal lavoro.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali

4

N. malattie professionali

0

Totale
4,00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il clima aziendale è buono, le relazioni tra i lavoratori collaborative così come i confronti e le possibilità di dialogo. Abbiamo creato spazi comuni per la mensa, a cui teniamo particolarmente come momento di condivisione, nonostante le difficoltà legate al COVID.

Copaps è una cooperativa di circa 90 dipendenti ma presso le sue strutture sono presenti anche diversi utenti e tirocinanti: il clima, anche grazie a loro, è spesso confuso ma allegro e sempre vivace.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La cooperativa investe in formazione continua per i propri dipendenti, come strumento di tutela e sicurezza sul lavoro da una parte, e come occasione di crescita professionale e personale dall'altra; possiamo dividere le attività di formazione svolte dai ns dipendenti in due aree:

- formazione obbligatoria, richiesta dalle norme relative alla sicurezza, abilitanti per svolgere determinate mansioni e/o per utilizzare attrezzature di lavoro: a titolo di esempio formazione generale e specifica, preposti, primo soccorso, antincendio, conduzione trattori, abilitazione gru e ple, cartellonistica stradale e altri; ne teniamo monitorati costantemente scadenze ed aggiornamenti.
- formazione non obbligatoria, volta ad aumentare la professionalità e competenza del personale, attraverso corsi di formazione tenuti da docenti esterni su specifiche tematiche delle ns attività: corsi per operatori guida ed educatori tenuti da psicologi, corsi per caposquadra ed addetti del verde sulla manutenzione, informatizzazione e fundraising per la struttura amministrativa, strategie di mercato ed apicoltura a sostegno della produzione agricola, ed altri corsi specifici e funzionali alle ns esigenze.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Salute e sicurezza

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

corsi di formazione sulla sicurezza obbligatori

Breve descrizione (facoltativo)

corsi obbligatori per svolgere le attività lavorative (formazione generale e specifica sulla sicurezza, corsi per preposto, primo soccorso e antincendio, alimentarista, formazione obbligatoria per utilizzo in sicurezza delle attrezzature da lavoro...)

n. ore di formazione

914

n. lavoratori formati

98

Ambito formativo

Agricoltura

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

corsi di formazione non obbligatori specifici per le attività

Breve descrizione (facoltativo)

corsi di formazione atti allo svolgimento delle attività in area agricola e manutenzione verde (apicoltura, manutenzioni aree verdi, tecniche di taglio, fitosanitarie, ...)

n. ore di formazione

171.5

n. lavoratori formati

8

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

1085.50

Totale organico nel periodo di rendicontazione

89

Rapporto

12

Feedback ricevuti dai partecipanti

La parte di formazione è riconosciuta ed importante per i dipendenti: permette la loro crescita professionale, li mette nelle condizioni di lavorare in sicurezza ed ampliare le capacità e competenze. Organizziamo corsi ad hoc sulle ns esigenze, coinvolgendo i dipendenti stessi, collaborando con i docenti che meglio sanno interagire con il personale, ospitando il corso presso le ns sedi, per facilitare il confronto e l'applicazione immediata di quanto appreso.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Servizi alla persona gestiti da COPAPS:

- Centro Socio Occupazionale Percorsi Verdi rivolto a disabili adulti
- Laboratorio protetto Cà del Bosco rivolto a disabili adulti
- Gruppo Appartamento Cà del Bosco rivolto a disabili adulti
- Transizione al lavoro in azienda
- PIOFST - Percorsi di orientamento scuola - lavoro
- Educazione ambientale

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La cooperativa gestisce due tipologie di servizi alla persona rivolti a beneficiari disabili adulti: servizi residenziali e servizi semiresidenziali. Entrambe le tipologie di servizio utilizzano una metodologia di lavoro individualizzata, nel senso che all'interno di una cornice progettuale generale, si inserisce il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), che riguarda specificamente il percorso di "quell'utente" del

servizio.

Il PEI viene discusso nell'equipe di lavoro che è seguita da un supervisore, concordato con i Servizi sociali di riferimento dell'utente ed infine presentato alla famiglia.

Questa metodologia, sinteticamente presentata, è sottoposta a certificazione ISO 9001 e quindi è diventata una procedura. Questa è una garanzia di qualità del servizio rispetto al committente perchè, anche se possono cambiare le persone, il metodo non viene modificato.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti 7	n. utenti diretti TIROCINI
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. utenti diretti 4	n. utenti diretti DISABILI ADULTI INSERITI IN RESIDENZIALE
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. utenti diretti 21	n. utenti diretti DISABILI ADULTI INSERITI NEI LAB. PROTETTI
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti 6	n. utenti diretti STUDENTI IN PIOFST

Utenti per tipologia di servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi domiciliari	7	0	
	Maschi	Femmine	
			Totale 7.00

Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	4	0	
	Maschi	Femmine	
			Totale 4.00

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	18	3	
	Maschi	Femmine	
			Totale 21.00

Altri Servizi

Altro STUDENTI PIOFST	6	0	
	Maschi	Femmine	
			Totale 6.00

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Attiviamo tirocini personalizzati in collaborazione con i servizi del territorio, cercando con loro e con la persona la mansione più idonea ed adatta; i tirocini sono un'esperienza utile per far sperimentare agli utenti un contesto ed una esperienza di lavoro.

Dopo un primo incontro conoscitivo, inizia il tirocinio vero e proprio con un tutor di riferimento, in cui osservare e vedere l'andamento dell'esperienza, che viene costantemente monitorata e, se necessario, adattata e modificata a seconda di quanto emerge.

Alla fine del periodo, il tirocinio può essere concluso o prorogato, in base a quanto emerso; in alcuni casi, quando ci sono le condizioni, può portare all'assunzione vera e propria; rimane comunque sempre un importante strumento di confronto e crescita per la persona.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	7
di cui attivati nell'anno in corso	5
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	1 Numero Unità operative	Bologna
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	1 Numero Unità operative	Bologna
Servizi semiresidenziali		
Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	2 Numero Unità operative	Bologna
Altri Servizi		
Altro PERCORSI PIOFST SCUOLA-LAVORO-EDUCAZIONE AMBIENTALE	1 Numero Unità operative	Bologna

Unità operative Cooperative Tip. B

Area agricola		
Coltivazioni	1 Numero Unità operative	Bologna
Allevamento	1 Numero Unità operative	Bologna
Altro RISTORAZIONE AGRITURISTICA	1 Numero Unità operative	Bologna
Area industriale/artigianale a mercato		
Falegnameria	1 Numero Unità operative	Bologna
Area servizi a commercio		
Opere edili, manutenzione e impiantistica	Bologna	Manutenzione verde e aree grigie
1 Numero Unità operative	Bologna	Gestione dei rifiuti
1 Numero Unità operative	Bologna	Altro
1 Numero Unità operative	Bologna	GARDEN- SERRA VENDITA AL PUBBLICO

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La cooperativa è conosciuta sul territorio come realtà solida ed affidabile.

Proponiamo servizi sui quali abbiamo maturato lunghi anni di esperienza ed importanti competenze, e continuiamo a lavorare per mantenere un alto livello qualitativo di tutte le ns attività. Abbiamo contatti e collaborazioni importanti e continuiamo con diverse amministrazioni pubbliche e con privati del ns territorio di riferimento, che ci riconoscono capacità e serietà.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Copaps dà lavoro a circa 90 persone, di cui 21 svantaggiate, sviluppando servizi ed attività fortemente legate al territorio in cui si trova: l'impatto positivo generato è importante, negli anni la cooperativa ha aumentato costantemente il numero di attività e di addetti e persegue continuità e stabilità occupazionale per tutti i propri dipendenti.

Di questi 20 provengono dal Comune di Sasso Marconi in cui la cooperativa è storicamente radicata, mentre gli altri dai comuni limitrofi.

A questo proposito è importante sottolineare la presenza di circa 30 persone provenienti dai Comuni della montagna, in primis Monzuno e Marzabotto, area economicamente difficile, per cui Copaps rappresenta un'importante e fondamentale opportunità di lavoro.

Il restante personale proviene dai comuni di Casalecchio di Reno, Bologna e Zola Predosa.

Anche gli utenti ospitati nei nostri servizi provengono da diversi comuni, dal Comune di Sasso Marconi ai comuni della montagna e dell'hinterland bolognese; alcuni di loro raggiungono Copaps da comuni molto lontani, trovando nei ns servizi e coi ns educatori un ambiente adatto alle loro esigenze.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0
Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Promuoviamo e manteniamo rapporti di scambio e collaborazione con diversi enti / associazioni e gruppi dei ns territori di riferimento, principalmente Sasso Marconi e Casalecchio di Reno.

Tra le collaborazioni più rilevanti abbiamo sponsorizzato le attività sportive del CSI Sasso Marconi e donato ortaggi di ns produzione all'Emporio Solidale di Casalecchio di Reno.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nell'esercizio in esame, per quanto concerne i servizi sociali, il rapporto con il committente si è fatto molto più frequente per l'emergenza COVID-19 che ha costretto a rivisitare la progettazione dei servizi per utenti disabili, sia residenziali. Nel 2021 c'è stata una parziale apertura al mondo esterno sia per i semiresidenziali che per gli ospiti del residenziale, sempre nel rispetto delle norme vigenti.

Per quanto riguarda le attività produttive, significativo il rapporto con il Comune di Casalecchio di Reno. Il partenariato collegato alla concessione del verde pubblico e della gestione del verde del Parco della Chiesa ha

visto iniziare i lavori per La Corte S. Margherita, sita nel Parco della Chiesa.

Si sono mantenuti in ogni caso buoni rapporti con le amministrazioni con le quali abbiamo in essere convenzioni dirette o mediate dai consorzi cui aderiamo: tramite consorzio SIC gestiamo parte del verde pubblico del Comune di Bologna e attraverso il consorzio ECOBI gestiamo servizi ambientali per conto di Hera spa.

Impatti ambientali

Rispetto alle varie aree di attività svolte dalla cooperativa, si evidenziano alcune scelte:

- nell'area della manutenzione del verde, l'acquisizione di strumenti di lavoro con motore elettrico al posto di strumenti con motore termico è continuata ;
- adeguamento delle emissioni con interventi di miglioramento del funzionamento dei motori degli autocarri più vecchi o la loro sostituzione con automezzi recenti, ed è stato ordinato un mezzo totalmente elettrico
- nell'area delle coltivazioni bio si è ridotto il numero degli interventi con rame e zolfo su viti e fruttiferi.
- semina di piante mellifere per favorire la biodiversità e l'attività delle api e di altri insetti impollinatori.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da quanto di seguito evidenziato.

Parte A, le attività dei servizi non residenziali per disabili (Centro socio occupazionale Laboratori Percorsi Verdi x 17 utenti e Laboratorio Ca' del Bosco per 4 utenti) hanno lavorato tutto l'anno con l'impianto della riprogettazione concordata con la task force sanitaria, i servizi residenziali per disabili (Gruppo appartamento Ca' del Bosco x 4 utenti) hanno avuto attività regolare per quanto condizionata dai severi protocolli anti Covid-19.; i 6 percorsi PIAFST di orientamento in collaborazione con la scuola superiore sono rimasti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente;

Parte B, l'ambito che anche quest'anno ha subito il contraccolpo maggiore per la pandemia è stata l'attività di ristorazione agrituristica, per via degli stringenti protocolli di sicurezza anti Covid-19 e il Green Pass. L'attività di manutenzione del verde ha invece lavorato con continuità: è complessivamente cresciuta in termini di fatturato anche grazie alle attività previste dalla concessione della manutenzione del verde e della gestione del Parco della Chiusa del Comune di Casalecchio di Reno.

Cresce anche il fatturato della manutenzione verde con Comune di Sasso Marconi col quale non lavoriamo più a chiamata ma su tranches di attività con affidamenti diretti periodici. Attraverso il Consorzio Arcolaio (nel quale è confluito il consorzio SIC) abbiamo proseguito l'attività di manutenzione verde in alcune parti dei quartieri Saragozza e Reno del Comune di Bologna. Significativa crescita dei ricavi si è evidenziata dall'ortoflorovivaismo, sull'onda della crescita nel periodo del lockdown dell'esercizio precedente, mentre l'attività agricola di produzione, causa gelate tardive e siccità si è ulteriormente ridimensionata. In forte aumento l'apporto dei servizi ambientali dovuto, oltre che alla acquisizione tramite EcoBi della gestione del CdR di Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi, al fatto che da quest'anno oltre ai CdR abbiamo ottenuto anche lo spazzamento manuale e ci sono stati chiesti servizi di raccolta ingombranti.

Sempre tramite il Consorzio EcoBi continuità vi è stata del servizio ambientale di gestione del Centro di Raccolta di Sasso Marconi e quella dell'attività di raccolta differenziata di carta, cartone e plastica sul territorio di Sasso Marconi.

In modo non sempre lineare prosegue l'attività di falegnameria sociale che quest'anno ha ottenuto varie commesse dalle scuole elementari per la realizzazione di aule all'aperto.

Con forte ritardo rispetto ai tempi previsti dalla concessione in capo alla ns controllata, la società consortile La Chiusa, nell'esercizio in esame è iniziata la ristrutturazione di Casa S. Margherita, che sarà destinata ad attività ricettiva e di ristorazione agrituristica.

Prosegue l'attività del laboratorio di smielatura, presso il "Forno" di Corte s. Margherita, che fa parte del progetto agricolo presso il parco della Chiusa, indirizzato alla produzione di miele biologico con arnie opportunamente disposte nel parco ed è affidato ad un apicoltore ns dipendente.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€2.837.096,00
Attivo patrimoniale	€1.822.971,00
Patrimonio proprio	€808.535,00
Utile di esercizio	€34.058,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 3012427	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 2497495	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 2284982
--	---	---

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1995934	% 70.27
Ricavi da aziende profit	347626	% 12.24
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	54777	% 1.93
Ricavi da persone fisiche	438759	% 15.45
Donazioni (compreso 5 per mille)	3269	% 0.12
		Totale
		2'840'365.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	552244
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	24821
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	2260031
Totale	2'837'096.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Bologna	2837096	% 100.00
---------	---------	----------

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Iniziative concretamente attivate dalla cooperativa:

- installazione di impianti fotovoltaici su tetto nelle due aziende, per una capacità produttiva di 34 kw, una autoproduzione che favorisce la sostenibilità energetica aziendale;
- coltivazione biologica di frutta ed ortaggi per ridurre la produzione di CO2 e l'impatto ambientale;
- ampliamento invaso di raccolta acque superficiali con sistemi di distribuzione sulle colture attraverso microirrigazione per gestire al meglio le risorse idriche;
- per realizzare oggetti, mobili e arredi urbani utilizzo di legno recuperato dagli abbattimenti di alberature pericolanti o riutilizzando legno di recupero;
- certificazione ambientale per mantenere sotto controllo il rispetto delle norme ambientali;
- certificazione sulla sicurezza per salvaguardare la salute dei lavoratori;
- parità di salario tra uomo e donna;
- l'uomo giusto al posto giusto: individuare per i soggetti svantaggiati posizioni lavorative adeguate alla loro capacità.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Partner Enti di ricerca	Progetto filiera corta in appennino Bolognese e Modenese	Bando regionale (mis. 16.1.01 del PSR 2014 - 20): costituzione di GOI sul progetto Filiera corta nell'appennino Bolognese e Modenese. Settore di intervento: produzioni vegetali sostenibili Partner di progetto: CRPV (Centro ricerche produzioni vegetali) di Cesena Responsabile scientifico del progetto: Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Politiche e strategie

In accordo con la propria mission e in relazione al proprio contesto di riferimento e alle parti interessate alle attività della cooperativa, la Direzione ha scelto di adottare un Sistema di gestione, Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS) volto a:

- assicurare che le proprie attività siano costantemente svolte in conformità alle vigenti disposizioni di legge e ad eventuali regolamenti sottoscritti, con particolare riguardo al rispetto della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente
- fornire servizi e prodotti che soddisfino con continuità i requisiti contrattualmente richiesti e, ove possibile, anche le necessità e le aspettative non espresse;
- promuovere, attraverso la formazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e del loro rappresentante, una costante attenzione ai temi inerenti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e all'ambiente sviluppando una "cultura condivisa" allo scopo di eliminare e/o migliorare quei comportamenti critici che possono generare incidenti;
- supportare, in maniera continua, la ricerca delle migliori soluzioni tecniche disponibili ed economicamente sostenibili, per garantire il rispetto degli aspetti ambientali, di sicurezza dei lavoratori e di gestione del servizio in accordo con i principi del sistema di gestione integrato,
- implementare e mantenere attivo un sistema di monitoraggio che consenta progressivamente alla cooperativa di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi organizzativi per conseguire e mantenere gli standard di servizio fissati e gli obiettivi stabiliti;
- definire obiettivi di miglioramento del sistema di gestione integrato che tengano conto non solo delle primarie necessità della cooperativa ma anche delle aspettative degli stakeholder individuati
- perseguire un dialogo aperto con le parti interessate per far comprendere l'impegno assunto dalla cooperativa attraverso la comunicazione delle informazioni e la diffusione dei risultati
- favorire il confronto e la comunicazione con tutti i lavoratori per individuare i rischi ed adottare le misure necessarie per prevenire incidenti e situazioni di emergenza e ridurre gli impatti conseguenti al loro verificarsi.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Ai portatori di interesse istituzionali quali la Regione Emilia-Romagna, la città metropolitana di Bologna, i comuni di Bologna, di Casalecchio di Reno, il comune di Sasso Marconi, l'Azienda USL di Bologna e la sua articolazione nei distretti di Bologna, Reno Lavino Samoggia, San Lazzaro e Pianura Est e le Aziende di servizi alla persona emanazione dei comuni: ASP città di Bologna, ASC Insieme, l'Istituzione dell'Unione dei comuni dell'appennino bolognese sono coinvolti prevalentemente attraverso la diffusione del bilancio sociale. Su alcuni specifici servizi per disabili si sono inviati questionari alle famiglie e agli operatori del servizio pubblico per valutare la qualità dell'intervento educativo.

Per quanto riguarda i consorzi cui aderiamo (Consorzio SIC ed EcoBi) e le realtà con cui storicamente collaboriamo come la coop sociale CSAPSA o la multiutility Hera, altri portatori di interesse quali i clienti privati e fra questi le aziende con le quali attiviamo la convenzione ex art. 22 L.R. 17/05 e le banche e le associazioni di rappresentanza (Legacoopsociali e CIA), tutte queste realtà vengono coinvolte

con azioni informative.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	rapporto Co-progettazione, Affidamento servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consulativo" (Es: invio del questionario di valutazione); Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Utenti	rapporto Beneficiari servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Fornitori	rapporto Acquisto prodotti e servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta della forma cooperativa nel 1979 presumiamo sia stata quasi obbligata per i soci fondatori: quale altra forma poteva dare risposte ai bisogni e al cambiamento sociale che premevano in quell'epoca. La cooperazione si basa su principi di eguaglianza ("una testa un voto") e di accoglienza (principio della "porta aperta") sicuramente molto attrattivi. Oggi la cooperativa deve affrontare sfide importanti non solo per il mantenimento della "buona occupazione" e il perseguimento della parità di genere ma anche sulla sostenibilità ambientale e la transizione digitale.

Non ultimo il tema del passaggio intergenerazionale che va accompagnato e sostenuto.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Da alcuni anni presentiamo alcuni grafici in sede di Assemblea raffiguranti indici e dati dell'impatto sociale di Copaps; obiettivo futuro è costruire un bilancio sociale che sia strumento di lavoro e di comunicazione verso l'interno (soci e dipendenti) e verso l'esterno, che sia in grado di rappresentare la ricaduta sul territorio delle ns attività sociali.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Modalità di diffusione	Creazione e diffusione del bilancio sociale come strumento informativo e divulgativo delle finalità e delle attività sociali realizzate dalla cooperativa, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro dedicato.	31-12-2023

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La cooperativa si sta interrogando sul cambio generazionale. Quindi sta selezionando e formando il personale in tale ottica

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Formazione del personale	Attraverso formazione interna e d esterna. Implementando l'ufficio Risorse umane per fare in modo di dedicarsi maggiormente alla selezione del personale nell'ottica del ricambio generazionale	Welfare aziendale
Crescita professionale interna	Aumento delle competenze e percorsi di crescita professionale dei soci dipendenti, attraverso corsi di formazione, affiancamento e affidamento di deleghe.	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Ampliamento degli attuali standard di certificazione su tutte le strutture produttive della cooperativa.
individuare strumenti di welfare per la tutela di soci e lavoratori e delle loro famiglie: polizze/convenzioni sanitarie ed altre modalità da definire.		
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Organizzazione flessibile e informatizzazione degli uffici amministrativi e tecnici a supporto delle attività della cooperativa. Creazione di figure intermedie e professionali specializzate in diversi ambiti.	

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento</p> <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria</p> <p>SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva</p> <p>INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione